TOMA ADVANCED BIOMEDICAL ASSAYS S.P.A.

Società Unipersonale
Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Impact Lab S.p.A.
Sede in BUSTO ARSIZIO, VIA FRANCESCO FERRER 25/27
Capitale sociale versato 2.050.000,00
Iscritto alla C.C.I.A.A. di VARESE
Codice Fiscale e N. di iscrizione 00772010120
Partita IVA: 00772010120– N. Rea 155894

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Spettabile Socio Unico,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 di TOMA Advanced Biomedical Assays S.P.A. (di seguito "**TOMA**" o la "**Società**"), che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di Euro 1.759.832, rispetto alla perdita dell'esercizio precedente pari a Euro 433.033.

Tale bilancio, composto di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è redatto nel rispetto dei principi generali e dei criteri di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Relativamente alle singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico trovate dettagliate informazioni nella Nota Integrativa, redatta in base a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Dopo un 2020 segnato dalla crisi pandemica e un 2021 caratterizzato dalla ripresa dell'attività economica mondiale, il 2022 è stato caratterizzato dal progressivo rallentamento dell'iniziale crescita.

L'economia globale si trova infatti in un periodo delicato e le prospettive di crescita si sono via via deteriorate. I fattori che hanno contribuito al rallentamento dell'economia mondiale e nazionale sono molteplici, in primis la crisi geopolitica legata alla guerra in Ucraina le cui conseguenze si ripercuotono sui principali indicatori macroeconomici.. Tra gli altri fattori che hanno inciso sul rallentamento della crescita si citano:

- la crisi energetica e il relativo caro energia (in particolare la crescita esponenziale del prezzo del gas naturale) principalmente per l'Eurozona fortemente dipendente dalle forniture di gas russo;
- l'aumento generalizzato dei prezzi che ha ridotto il potere d'acquisto di famiglie e aumentato i costi per le imprese;
- l'attuazione di politiche monetarie restrittive da parte delle maggiori banche centrali come conseguenza dell'aumento dell'inflazione, il cui primo effetto è stato l'aumento del tasso di interesse di riferimento;
- l'aumento dei tassi di interesse ha reso più onerosi gli investimenti per le imprese e ha

rallentato la domanda di beni e servizi da parte dei consumatori, rallentando la crescita economica.

Tuttavia nonostante il quadro macroeconomico tutt'altro che stabile, la Società è riuscita a consolidare il fatturato degli anni precedenti anche al netto dell'effetto Covid e ha dato inizio a nuovi progetti per mantenere e rafforzare il suo posizionamento nella Genetica personalizzata.

La Società si è mantenuta aggiornata, nell'anno 2022, nel recepimento e nell'applicazione delle misure stabilite dal Governo, dal Ministero della Salute, da Regione Lombardia e da ATS Insubria in materia di contenimento e gestione dell'emergenza Covid-19.

La Società ha continuato a disporre che tutti coloro che accedono in Società, debbano indossare necessariamente la mascherina chirurgica e a fornirla a chiunque ne sia sprovvisto.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2022

Già nella seconda metà dell'esercizio 2020 e nel 2021, dopo un primo trimestre penalizzato da scelte strategiche di un Direttore Generale successivamente non confermato, la Società è tornata a crescere recuperando il fatturato perso nei primi mesi dell'anno.

Nel corso del 2022 si è proceduto ad una riorganizzazione delle principali funzioni dirigenziali e ad un adeguamento dell'organigramma sulla base delle nuove strategie. In particolare è stata potenziata la funzione di qualità in modo da poter affrontare l'ambizioso iter per l'accreditamento ISO 15189 e ISO 17025.

Nel corso del 2022 sono stati anche intrapresi dei processi di tecnology transfer al fine di dotare la società di licenze atte ad offrire test innovativi. E' stata potenziata anche la strumentazione di laboratorio attraverso l'acquisizione di un sequenziatore NGS di ultima generazione. E' stato inoltre iniziato un processo per l'adeguamento della struttura informatica e dei metodi di protezione dei dati.

Infine il risultato economico conseguito nell'esercizio 2022 è stato penalizzato dalla cessione e conseguente minusvalenza della partecipazione detenuta nella controllata Heartgenetics Genetics and Biotechnology S.A. per Euro 1.542.762,21. Nel corso dell'esercizio TOMA ha sostenuto finanziariamente la controllata per permetterle di investire nello sviluppo del business, attraverso aumenti di capitali periodici fino alla decisione di cedere la partecipata.

Per meglio comprendere le dinamiche dell'esercizio, di seguito viene riportata una sintesi del conto economico riclassificato, comparato con quello dell'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite	16.433.169	16.855.882
Produzione interna	55.440	439.529
Valore della produzione operativa	16.488.609	17.295.411
Costi esterni operativi	10.773.364	10.272.621
Valore aggiunto	5.715.245	7.022.790
Costi del personale	4.479.553	4.525.552
Margine Operativo Lordo	1.235.692	2.497.238
Ammortamenti e accantonamenti	1.333.615	1.798.317
Risultato Operativo	(97.923)	698.921
Risultato dell'area accessoria	87.732	133.950
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	14.216	(1.001.022)
Ebit normalizzato	4.025	(168.151)
Risultato dell'area straordinaria	(204)	0
Ebit integrale	3.821	(168.151)
Oneri finanziari	1.734.077	144.531
Risultato lordo	(1.730.256)	(312.682)
Imposte sul reddito	29.576	120.351
Risultato netto	(1.759.832)	(433.033)

La diminuzione dei ricavi è da imputarsi alla diminuzione della parte di prestazioni imputabile al Covid 19 e alla diminuzione dei ricavi del primo trimestre dell'anno.

La lieve riduzione del costo del personale nel 2022 è riconducibile all'efficientamento della struttura e ad una riorganizzazione delle funzioni in seguito alla fuoriuscita di alcune figure dimissionarie. In particolare, nel 2022 TOMA ha sostituito dipendenti/collaboratori dimissionari (15 FTE) con nuove professionalità (14 FTE).

I costi fissi sono aumentati in valore assoluto tra il 2021 e il 2022, per effetto combinato di maggiori costi per consulenze, utenze, assicurazioni e manutenzioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La struttura patrimoniale a fine esercizio opportunamente riclassificata al 31 dicembre 2022, comparata con quella dell'esercizio 2021, può essere così rappresentata:

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO FISSO	11.847.776	12.452.137
Immobilizzazioni immateriali	429.010	739.544
Immobilizzazioni materiali	10.096.808	10.321.019
Immobilizzazioni finanziarie	1.321.958	1.391.574
ATTIVO CIRCOLANTE	11.949.241	14.859.899
Magazzino	1.083.397	1.132.225
Liquidità differite	7.617.427	9.437.025
Liquidità immediate	3.248.417	4.290.649
CAPITALE INVESTITO	23.797.017	27.312.036
MEZZI PROPRI	3.964.823	5.548.435
Capitale Sociale	2.050.000	2.050.000
Riserve	1.914.823	3.498.435
PASSIVITA' CONSOLIDATE	11.030.540	11.943.686
PASSIVITA' CORRENTI	8.801.654	9.819.915
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	23.797.017	27.312.036

La seguente riclassificazione della struttura del patrimonio consente invece di evidenziare le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento e lo stato di efficienza degli stessi.

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2022	31/12/2021
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	22.157.936	25.669.147
- Passività Operative	11.969.644	12.389.905
Capitale Investito Operativo netto	10.188.292	13.279.242
Impieghi extra operativi	1.639.081	1.642.889
Capitale Investito Netto	11.827.373	14.922.131
FONTI		
Mezzi propri	3.964.823	5.548.435
Debiti finanziari	7.862.550	9.373.696
Capitale di Finanziamento	11.827.373	14.922.131

La Società ha dato corso a metà del 2020 ad un importante intervento di ampliamento del complesso immobiliare di proprietà, riprendendo i lavori iniziati a valere sul lotto 2 sospesi ormai da diversi anni. L'intervento ha permesso anche di rendere più efficiente energeticamente il complesso immobiliare sostituendo impianti datati e poco efficienti. La comunicazione di fine lavori è stata presentata a marzo 2022 e il relativo cespite è stato capitalizzato nell'esercizio.

Il management, dopo aver sostenuto finanziariamente la start-up tecnologica portoghese Heartgenetics Genetics and Biotechnology S.A. ("Heartgenetics") durante tutto il 2021 e la prima metà del 2022, ha deciso di procedere alla sua cessione per oggettiva e non risolvibile crisi finanziaria. La Società ha deciso comunque di continuare l'attività di internazionalizzazione

sul territorio portoghese aprendo una nuova società Tomalab Iberia, Unipessoal Lda ("**Tomalab Iberia**"), con funzioni di ufficio commerciale.

Nella tabella seguente vengono riportati i principali indici di bilancio:

Indicatori di solvibilità	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità (CCN)	3.250.498	5.478.932
Quoziente di disponibilità	137,37 %	158,4 %
Margine di tesoreria	2.167.101	4.346.707
Quoziente di tesoreria	124,91 %	146,34 %

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(7.882.953)	(6.903.702)
Quoziente primario di struttura	0,33	0,45
Margine secondario di struttura	3.147.587	5.039.984
Quoziente secondario di struttura	1,27	1,40

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	5,00	3,92
Quoziente di indebitamento finanziario	1,98	1,69

Indici di redditività	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	-44,39 %	-7,8 %
ROE lordo	-43,64 %	-5,64 %
ROI	0,02 %	-0,62 %
ROS	0,02 %	-1,0 %

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, C. 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Di seguito sono fornite una serie di informazioni qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

Ciò premesso, nel prosieguo, pur limitandosi alla trattazione soltanto dei rischi ragionevolmente ritenuti più rilevanti in termini di impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società, si evidenzierà l'approccio della Società nella gestione del rischio aziendale.

Rischio di prezzo

TOMA acquista dai suoi fornitori principalmente reagenti e kits diagnostici che rappresentano circa il 30% del valore delle vendite. Non vi è una particolare concentrazione di tali forniture per prodotto o per fornitore e, in linea generale, l'andamento dei prezzi di tali reagenti non sembra influenzato dal prezzo del petrolio o di altre specifiche materie prime

I prezzi delle prestazioni fornite dalla Società sono in parte legati ai rimborsi da parte del sistema sanitario regionale oppure sono disciplinati da contratti (generalmente di media durata) con ospedali e cliniche.

TOMA nel corso dell'esercizio 2020 aveva implementato interventi finalizzati all'abbattimento dei consumi energetici, attività che sono proseguiti anche nel 2021 ed il cui effetto ha iniziato

a concretizzarsi da luglio 2021 con risparmi nell'ordine del 15% rispetto ai mesi dell'anno precedente. Gli interventi messi in opera tuttavia non sono stati sufficienti a compensare l'elevato aumento delle tariffe energetiche avuto a partire da ottobre 2021.

E' per questa ragione che la Società nel 2023 prevede di ampliare l'impianto fotovoltaico con l'istallazione di nuovi pannelli che porterà ad una ulteriore riduzione dei costi energetici.

Rischio di cambio e di tasso

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di cambio si osserva che la maggior parte delle transazioni sono regolate in Euro; pertanto tale rischio deve ritenersi non significativo e gestito ad hoc in caso di necessità.

La Società è soggetta al rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse, in quanto la maggior parte dei finanziamenti bancari a medio lungo termine è a tasso variabile che generalmente prevede uno *spread* sull'Euribor, mentre la liquidità depositata presso conti correnti non è attualmente remunerata.

Ai fini della copertura del rischio di variazione del tasso interesse la Società ha sottoscritto:

- in data 17.01.2017 uno strumento finanziario derivato (*Interest Rate Swap*) con scadenza 29.12.2026. Il derivato è stato stipulato sul capitale di riferimento di Euro 2.500.000 per la copertura delle variazioni dei tassi di interesse dovuti sul mutuo ipotecario contratto con Banca Intesa SanPaolo per Euro 2.500.000. Il *mark to market* dello strumento al 31.12.2022 è positivo a causa del rialzo dei tassi di interesse a partire da luglio 2022 e ammonta a Euro 123.214,00.
- in data 08.07.2020 uno strumento finanziario derivato (*Interest Rate Swap*) con scadenza 30.06.2025. Il derivato è stato stipulato sul capitale di riferimento di Euro 500.000 per la copertura delle variazioni dei tassi di interesse dovuti sul finanziamento contratto con Unicredit per Euro 500.000. Il *mark to market* dello strumento al 31.12.2022 è positivo e ammonta a Euro 11.490,86.

Rischio di credito

Con riferimento all'eventuale esposizione al rischio di credito derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni dalle controparti commerciali, si segnala come la tipologia di clienti serviti dalla Società consiste principalmente in enti pubblici, ospedali e cliniche di primario standing (a cui la Società concede generalmente credito commerciale) oltre a numerosi privati (che generalmente pagano le prestazioni al momento dell'erogazione della prestazione). Il modello di business adottato consente di esprimere un giudizio positivo sulla qualità del credito. La maggior parte dei clienti della Società ha dimostrato nel periodo di osservazione prescelto (ultimi 12 mesi) una buona solidità finanziaria e capacità di onorare, alla scadenza, gli impegni assunti.

Rischio di liquidità

Per far fronte alle esigenze di liquidità e, quindi, rispettare gli obblighi assunti, la Società può fare affidamento su risorse finanziarie adeguate. Gli importi scaduti nei confronti dei fornitori sono a livelli fisiologici e non vi sono scaduti nei confronti dell'erario e degli istituti previdenziali.

Nel corso dell'anno si è continuata l'opera di razionalizzazione degli Istituti di Credito con cui la Società lavora, con l'obiettivo di consolidare la relazione con quelle banche che hanno dimostrato di credere nei progetti di sviluppo di TOMA.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2022 sia per la necessità di recuperare il fatturato perduto nel primo trimestre, sia per il fatto di essere rimasti coinvolti in un processo di vendita particolarmente complesso, la Società ha deciso di non intraprendere nuovi progetti di ricerca e sviluppo rimandandoli al 2023.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede della Società in Busto Arsizio e che alla data del 31.12.2022 non esistono sedi secondarie.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428, primo comma, del C. C. si attesta che la Società possiede la totalità del capitale di Tomalab Iberia, con sede in Portogallo ed una partecipazione minoritaria in Cristal S.r.l. Consortile.

Si segnala che al 31.12.2022 erano in essere i contratti con le società del Gruppo regolati a condizioni di mercato.

AMBIENTE

La Società opera nel rispetto delle normative ambientali applicabili tipiche della aziende del proprio settore di appartenenza.

PERSONALE

La Società al 31.12.2022 applica il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio. Le tipologie contrattuali presenti sono quelle a tempo determinato ed indeterminato, ricadenti in parte sotto la normativa del *Jobs Act* e in parte sotto la normativa pregressa.

Si dà atto che non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali da parte di dipendenti della Società.

Infine si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 hanno lasciato la Società 15 dipendenti, mentre sono stati assunti 14 nuovi dipendenti. Si rinvia alla nota integrativa per la composizione media dell'organico.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La Società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, con un Organismo di Vigilanza unipersonale monocratico ("OdV").

Nel corso del 2022 OdV si è riunito 7 volte, incontrando le principali figure aziendali per il costante monitoraggio dell'attuazione del Modello. Nel corso degli incontri eseguiti è emerso che il Modello in uso risulta aggiornato e allineato al catalogo dei reati presupposto rilevanti per la Società. L'analisi dei rischi eseguita tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, per l'ultimo aggiornamento del Modello, è tuttora attuale e allineata alle esigenze dell'operatività e della struttura organizzativa.

La Società ha proseguito le attività di formazione in materia di Modello 231 sui nuovi assunti, erogando i corsi tramite piattaforma *e-learning*, al fine di istruire e sensibilizzare il personale dipendente. L'attività formativa è stata tracciata e si è conclusa con l'emissione di attestati di partecipazione al corso per ciascun dipendente.

Per il 2023 sono stati pianificati attività di *audit* con interventi mirati su alcune aree aziendali.

L'OdV ha emesso la propria relazione per l'anno 2022 in data 31 gennaio 2023, senza rilevi.

SICUREZZA E PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il Regolamento (UE) 2016/679 per la Protezione dei Dati o GDPR (General Data Protection Regulation), in vigore dal 25 maggio 2018 e il D.lgs. n. 196/2003 (c.d. "Codice Privacy") come modificato per effetto del D.lgs. n. 101/2018, tutelano il trattamento dei dati personali di persone fisiche identificate o identificabili (c.d. interessati).

Nel rispetto del principio di Privacy By Design, nel corso dell'anno 2022 la Società ha proseguito, con il supporto del DPO e dei consulenti privacy incaricati, le attività di monitoraggio sulla corretta attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare attraverso la manutenzione del Modello Organizzativo Protezione Dati ("Modello") implementato nel 2019. La manutenzione del Modello ha riguardato l'aggiornamento del Registro dei trattamenti e dell'organigramma privacy, nonché di alcune informative, ovvero a seguito delle novità normative e organizzative sopravvenute, la Società ha implementato nuovi documenti privacy riguardanti l'area IT (i.e. quelli relativi alla procedura disaster recovery e al nuovo regolamento sistemi informativi).

Nel corso del 2022, la Società ha proseguito le attività di formazione in materia di protezione dei dati personali sui nuovi assunti, erogando i corsi privacy tramite piattaforma e-learning, al fine di istruire e sensibilizzare il personale dipendente sui temi privacy. L'attività formativa è stata tracciata e si è conclusa con l'emissione di attestati di partecipazione al corso per ciascuno dei discenti.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si evidenzia infine che la Società al 31 dicembre 2022 non detiene, né ha detenuto azioni della società controllante, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

FATTI DI RILIEVO FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO EX ART. 2428 C.C.E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nella stesura della relazione sulla gestione, si menziona per l'esercizio 2023 la necessità di riorganizzare la struttura secondo le nuove direttive del Sistema Sanitario Regionale Lombardo. La società sta puntando a traguardi di eccellenza per quanto riguarda la qualità e ad aumentare i sui ambiti di interesse estendendoli a nuovi campi quali la microbiologia molecolare e l'allergologia molecolare e comincerà a pianificare delle nuove attività di ricerca e sviluppo.

STRUMENTI FINANZIARI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si segnala che la Società non utilizza strumenti finanziari, diversi da quelli con mera finalità di copertura del rischio fluttuazione del tasso di interesse, e che non sono state adottate politiche di gestione del rischio finanziario, compresa la copertura di particolari operazioni, in quanto non necessarie.

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita di esercizio pari ad € -1.759.832 attraverso l'utilizzo della riserva per utili portati a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
(Vittorio Grazioli)